

**Servizio di igiene urbana integrato e temporaneo nel Comune Di Allumiere**

Spett.le  
Comune di Allumiere  
Settore Uso ed Assetto  
del Territorio  
Piazza della  
Repubblica 00051  
Allumiere

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**OGGETTO: INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA ALLA RECCOLTA DELLE MANIFETSAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA DA ESPERIRE AI SENSI DELL'ART. 36 CO.2 LETT.B) TRAMITE RDO MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL Servizio di igiene urbana integrato e temporaneo CIG 7528473474**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

nato il: \_\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_

in qualità di: \_\_\_\_\_

Della ditta/società: \_\_\_\_\_

con sede in: \_\_\_\_\_

con codice fiscale n°.: \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. N°.: \_\_\_\_\_

con riferimento all'avviso protocollo n. ....del..... relativo alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la selezione dei candidati da invitare alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto

**ESPRIME**

con la presente la propria **manifestazione di interesse ad essere invitato alla procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di igiene urbana integrato e temporaneo**, ed a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sotto la propria e personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della selezione dei candidati,

## DICHIARA

-di essere in possesso dei seguenti requisiti:

I concorrenti, per essere ammessi alla gara d'appalto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

6.1 - **di ordine generale**: possedere i requisiti di ordine generale e non incorrere nei divieti previsti di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

6.2 - **di ordine professionale** (art. 83 del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 e linee guida ANAC del nuovo codice degli appalti):

Il presente avviso è rivolto alle cooperative sociali di tipo "B", le quali devono essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

L'iscrizione all'albo è condizione per la stipula delle convenzioni tra le cooperative sociali e gli enti pubblici la cui cancellazione comporta la risoluzione delle convenzioni.

6.3 - **di capacità economico e finanziaria** (art. 83 D.LGS.50/2016 e linee guida ANAC):

- fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (2015/2016/2017) almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta dell'appalto;

- fatturato relativo a servizi simili a quello oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi (2015/2016/2017) almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

6.4 – **di capacità tecnica** (art. 83 D.LGS.50/2016 e linee guida ANAC):

aver svolto nel triennio (2015/2016/2017) servizi, rientranti nell'oggetto dell'affidamento.

6.5- **altri requisiti**: risultino iscritti al corrispondente bando Me.Pa. denominato "**SERVIZI - SERVIZI DI PULIZIA DELLE STRADE E SERVIZI INVERNALI**"

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.



# **COMUNE DI ALLUMIERE**

**SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO**

Piazza della Repubblica 39 – 00051 Allumiere (Rm)

tel 0766-96010 int 1 pec [comuneallumiere@pec.it](mailto:comuneallumiere@pec.it)

---

**SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### *ART. 1-Servizi oggetto dell'appalto*

I servizi oggetto dell'appalto, riguardano:

La raccolta differenziata porta a porta relativa alle Utenze domestiche dovrà essere svolta secondo indicazione dell'eco calendario.

Il servizio prevede:

- la raccolta ed il trasporto a discarica in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" in tutto il territorio del comune di Allumiere, delle seguenti tipologie di materiali:
  - a) organico;
  - b) indifferenziata,
  - c) carta e imballaggi in carta
  - d) vetro e lattine di alluminio e di banda stagnata
  - e) plastica
- La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale (case sparse);

La raccolta differenziata porta a porta relativa Servizi Utenze non domestiche

Il servizio prevede:

- La raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*", delle seguenti tipologie di materiali:
  - a) organico;
  - b) indifferenziata,
  - c) carta e imballaggi in carta
  - d) vetro e lattine di alluminio e di banda stagnata
  - e) plastica

### *Servizi*

Il servizio prevede :

- Il conferimento presso il Centro Comunale di raccolta per tutte le frazioni recuperabili da parte delle utenze domestiche e non domestiche,
- la raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree da mercati e da manifestazioni;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano;

La sorveglianza dell'isola ecologica che comprende:

- Apertura e chiusura dell'isola ecologica;
- Sorveglianza ed assistenza al cittadino per il corretto conferimento dei rifiuti in quantità, qualità e destinazione;
- Raccolta e conferimento dei rifiuti indebitamente abbandonati all'esterno dell'isola ecologica;
- Aggiornamento dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del "Codice Ambiente";
- Conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del "Codice Ambiente";
- Comunicazione alle ditte affidatarie del nolo e trasporto dei cassoni scarrabili per eventuali sostituzioni o malfunzionamenti dei cassoni e delle presse.
- Conservazione del registro delle utenze che conferiscono giornalmente i rifiuti presso l'isola ecologica

messo a disposizione dell'A.C.,

I servizi non comprendono il costo relativo al nolo dei cassoni scarrabili e delle presse, il costo per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti che rimangono in carico al Comune di Allumiere.

Servizio di spazzamento delle vie e delle aree del paese.

- Lo spazzamento ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali di piccola taglia, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia;

I servizi sono comprensivi del personale, del materiale di consumo quale buste, scope, raccoglitori, degli automezzi necessari e idonei mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali.

tutti i giorni	Piazza della Repubblica, Via Roma, gradinata Cascine, Via delle Grotte, Viale Garibaldi, Piazza F. Turati, Via Civitavecchia, Largo Vecchio Stabilimento Allume, parco Risanamento, giardino Piazza Turati, giardino v.le Garibaldi, vicolo Bruciato, Via Dante Alighieri - loc. le Terre.
tre volte alla settimana	Via Leone XII, Contrada Montello, Piazzale Moroni, Via Basoli, Piazzale Partigiani, Via delle Cascine, L.go delle Cascine, Via T. Mertel, M. Fontana, Vicolo Bruciato, Via D. Alighieri, Via Nuova, Via Isonzo, Via Farnesiana. Vicolo Bruciato Frazione La Bianca, Cimitero Comunale, anfiteatro e giardino la Bianca, giardino p.zza Chigi.
due volte alla settimana	Via Adolfo Klitsche, Contrada Pincio, Via 4 Novembre, Via Monte Roncone e parcheggio multipiano, via Vico Destro, via Vico Sinistro, Via Piave, Via del Trattore, Vicolo Cieco, Via Belvedere, Via Etruria, Contrada Bolzella, Via 7 Settembre, Via San Pietro, Via Farnesiana, giardino piazza Chigi.
una volta alla settimana	Via del Faggeto, Via della Resistenza, Via delle Cave Vecchie, parco S. Antonio, Giardino La Croce
	Via XVI Luglio, Via Braccianese Claudia fino abitazioni,
	Via Antonietta Klitsche
	Via S. Antonio, c.da Mazzini, via Cinque Monti, gradinata e Via Fonte Ferrata
	Via delle Grazie, Via dell'Agrifoglio,
	Gradinata le Grazie, Via del Santuario.
Cinque servizi annuali in occasioni festive e post festive	Piazza della Repubblica, Via Roma, Gradinata Cascine, Viale Garibaldi, Piazza Turati, Via Basoli.

Automezzi

Gli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di raccolta porta a porta saranno forniti dal Comune

di Allumiere in comodato d'uso gratuito.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice i costi di gestione dei mezzi quali costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, costi del combustibile, costi di bollo ed assicurazione.

### *ART. 2 - Modifiche dell'oggetto del contratto*

Il Comune di Allumiere si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

### *ART. 3 - Durata dell'appalto*

Il contratto, decorrerà dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio e si intenderà risolto decorsi 4 mesi dalla data suddetta.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'I.A., previa richiesta del Comune entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di due mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

### *ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto*

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
- b) il presente "Capitolato speciale d'appalto";

### *ART. 5 - Controllo del Comune*

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. I tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'I.A. dovrà fornire giornalmente, il piano di lavoro dei diversi servizi da effettuare il giorno successivo;

### *ART. 6 - Reperibilità*

L'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00. Nel restante orario l'impresa dovrà comunque fornire un servizio di reperibilità in caso di emergenza.

### *ART. 7 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti*

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le

ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06, e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 18/01/2012 n.14 e s.m.i, nonché del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.345 del 25 giugno 1998 e s.m.i, del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 17.02.2014 e del Regolamento per l'applicazione della Tassa rifiuti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°46 dell' 11.11.2013 e successive modificazioni.

L'LA. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto,

L' I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

### *ART. 8 - Corrispettivo dell'appalto*

L'importo complessivo posto a base d'asta per i servizi descritti nel presente capitolato per i **cinque mesi** di durata dell'appalto è pari a € 71.645,60 oltre IVA al 10% esclusa, oltre ad € 1.300,29 relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Non saranno soggetti a ribasso percentuale, ai sensi dell' articolo 32, comma 7-bis, del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, i costi del personale. L'LA. dovrà indicare i propri costi interni della sicurezza che saranno comunque soggetti a ribasso.

importo a base di gara (4 mesi)	€ 71.645,60
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.300,29
<b>Importo complessivo del servizio</b>	<b>€ 72.945,89</b>
IVA 10%	€ 7.294,58
Spese gara	€30,00
<b>Totale importo complessivo</b>	<b>€ 80.270,48</b>

### *ART. 9- Pagamenti*

Il pagamento annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione a favore dell'I.A.. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Comune entro venti giorni massimi dalla richiesta. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'LA. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

### *ART. 10 - Adeguamento e variazione dei servizi*

L'I.A. si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 136 del DPR 554/99 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'I.A. sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

### *ART. 11 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche*

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

### *ART. 21 - Disciplina del subappalto*

Non è consentito il Subappalto.

### *ART. 13 - Obiettivi*

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
  - un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

### *ART. 14 - Spese di smaltimento dei rifiuti*

Le spese relative allo smaltimento delle varie frazioni merceologiche derivanti dalla raccolta porta a porta sono a carico del Comune di Allumiere.

### *ART.15 - Risoluzione del contratto di servizio*

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'I.A. o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l' I.A. non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del e.e.:

- il subappalto del servizio;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e smi.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;

Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A.

### *ART. 16 - Risoluzione anticipata del contratto*

Il presente appalto è affidato dal Comune di Allumiere nelle more della emanazione dei Decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare nella more dell'affidamento della gestione unitaria del servizio di raccolta da parte dell'Autorità d'Ambito o di altro Ente Sovraordinato di cui agli artt. 200 e 201 del citato Decreto Legislativo.

Il Comune di Allumiere non può definirsi Autorità d'Ambito ai sensi degli articoli sopra citati ma è invece da intendersi quale soggetto che esercita il servizio ai sensi dell'art. 204, per cui l'affidamento viene effettuato in deroga a quanto previsto agli articoli 202 e 203 del predetto Decreto Legislativo 152/06.

Qualora, prima della scadenza del periodo contrattuale, venisse affidato tramite gara il servizio di raccolta e spazzamento da parte dell'Autorità d'Ambito o di altro Ente Sovraordinato, ovvero venisse esercitato, da parte del Presidente della Giunta Regionale, il potere sostitutivo di cui al comma 3 del ridetto art. 204, con conseguente subentro dell'organizzazione del servizio di gestione integrata all'uopo costituita, il Comune di Allumiere potrà, con il preavviso minimo di sei mesi, dichiarare unilateralmente la rescissione contrattuale anticipata. Pertanto si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, la cessazione automatica del servizio da parte del soggetto che sarà individuato tramite la presente gara all'atto del subentro del gestore unico che sarà individuato dall'Autorità d'Ambito o da altro Ente Sovraordinato ai sensi dell'art. 202 del Dlgs 152/2006. Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione comunale già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio individuato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs 152/2006. Al verificarsi della citata situazione l'affidamento del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento, saranno soggette a condizione risolutiva espressa. Ne consegue che al verificarsi della suddetta condizione il servizio per l'I.A. cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti dell'Amministrazione comunale.

### *ART. 17 - Riferimento alla legge e controversie*

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere in dipendenza di elementi di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuno escluso, ovvero per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, e che non dovessero risolversi in via bonaria, si rinvia esclusivamente al Foro competente. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

### *ART. 18 - Spese*

Tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, compreso il carburante, il bollo e l'assicurazione, l'acquisto dei materiali di consumo relativi allo spazzamento quali buste, scope, carrelli e quant'altro necessario a garantire lo svolgimento e l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A.

Le spese relative al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla raccolta porta a porta ed allo spazzamento delle vie e degli spazi pubblici, al nolo dei cassoni scarrabili e delle presse, alle analisi della frazione organica sono a carico del Comune di Allumiere.

### *ART 17 – PROROGA TECNICA*

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.lgs 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di poter modificare la durata del contratto durante il suo periodo di esecuzione attraverso la presente opzione di proroga. L'eventuale proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.



# COMUNE DI ALLUMIERE

SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Piazza della Repubblica 39 – 00051 Allumiere (Rm)  
tel 0766-96010 int 1 email [protocollo@comune.allumiere.rm.it](mailto:protocollo@comune.allumiere.rm.it)

## TITOLO II ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

### *ART. 19 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria*

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Allumiere tenendo

quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'I.A. dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
2. disporre dei mezzi e delle attrezzature nuove di fabbrica e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
3. nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune
5. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel

rispetto delle norme in materia.

### *ART. 20 - Sicurezza sul lavoro*

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi»,.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune di Allumiere potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

### *ART. 29 - Piano di sicurezza*

Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.P.R. n. 547 del 27/4/1955, dal D.P.R. n. 164 del 7/1/1956 e dal D.P.R. n. 302 del 20/3/1956 (D.Lgs 277/91, D. Lgs n. 81/08, 242/96, ecc.). Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/77, 164/56, 302/56, 303/56, 277/91, ecc.

L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza ed in particolare:

a) Prevenzione infortuni

- D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della L 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- e Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione 1. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti;
- D.M. 20.febr.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico- professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- e D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- D.Lg. 19.sett.94 n. 626 - attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE;
- e Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro;
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n.321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all' utilizzo di sostanze pericolose;

#### b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro;
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.mar.63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della 1. 5/03/63 n. 292;
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;

- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
  - D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori;
  - D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
  - D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;
  - D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
  - D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE;
  - D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
  - Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
  - D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- c) Prevenzione incendi
- D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt. 329 e 331;
  - 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco;
  - Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
  - D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
  - D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio;
  - D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
  - Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
  - D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio;
  - D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri;
  - D.P.R. 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater , del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

### *ART. 21 - Personale in servizio*

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno inserire nel computo metrico giustificativo del ribasso offerto il numero di addetti e di mezzi impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica Fiseassombiente utilizzata e del tipo di

automezzo (portata, capacità, tipologia ecc.). Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'I.A., dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'I.A. sarà tenuta a:

- 1) applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
  - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.

Il Comune di Allumiere si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed i recapiti del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio -con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere all'I.A. la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'I.A. per il cantiere dovranno essere soddisfatte tramite l'assunzione prioritaria di residenti nel Comune

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Il numero di ore e di persone che dovranno essere impegnate per l'espletamento del servizio è riportato nella tabella seguente.

Gli orari sono stati diversificati per mesi sulla base delle specifiche necessità e delle differenti esigenze in ordine alla quantità di rifiuti prevista per il periodo estivo.

### **Orari MESI AGOSTO-SETTEMBRE (Dal 1 Agosto al 30 Settembre 2018)**

#### MONTE ORE SETTIMANELE E ORARI SERVIZIO DI IGIENE URBANA INTEGRATA COMUNE DI ALLUMIERE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA	ORE SETTIMANALI
	<b>SERVIZIO SPAZZAMENTO</b>							
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 11.00		07.00 - 11.00					8
n.1 operaore profilo A1				07.00 - 11.00		07.00 - 11.00		8
n.1 operaore profilo A1			07.00 - 11.00			07.00 - 11.00		8
n.1 operaore profilo A1		07.00 - 11.00			07.00 - 11.00			8
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 11.00			07.00 - 11.00				8
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00		18
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00		18
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00	07.00 - 10.00		18
n.1 operaore profilo A1	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00			5
n.1 operaore profilo A1	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00			5
	<b>SERVIZIO PORTA A PORTA</b>							
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
	<b>ISOLA ECOLOGICA</b>							
n.1 operaore profilo B1		7.00 - 12.00	08.00 - 12.00	7.00 - 12.00	7.00 - 12.00	7.00 - 12.00	08.00 - 12.00	28

TUTTI I CONTRATTI E I PROFILI SONO RIFERITI AL CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI  
CONTRATTO PART TIME MISTO

**Orari MESI OTTOBRE-DICEMBRE (Dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2018)**

**MONTE ORE SETTIMANALE E ORARI SERVIZIO DI IGIENE URBANA INTEGRATA COMUNE DI ALLUMIERE**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA	ORE SETTIMANALI
	<b>SERVIZIO SPAZZAMENTO</b>							
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 11.00		07.00 - 11.00					8
n.1 operaore profilo A1				07.00 - 11.00		07.00 - 11.00		8
n.1 operaore profilo A1			07.00 - 11.00			07.00 - 11.00		8
n.1 operaore profilo A1		07.00 - 11.00			07.00 - 11.00			8
n.1 operaore profilo A1	07.00 - 11.00			07.00 - 11.00				8
-								
-								
-								
n.1 operaore profilo A1	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00			5
n.1 operaore profilo A1	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00	08.00 - 09.00			5
	<b>SERVIZIO PORTA A PORTA</b>							
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
n.1 operaore profilo B1	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00	07.00 - 11.00		24
	<b>ISOLA ECOLOGICA</b>							
n.1 operaore profilo B1		7.00 - 12.00	08.00 - 12.00	7.00 - 12.00	7.00 - 12.00	7.00 - 12.00	08.00 - 12.00	28

TUTTI I CONTRATTI E I PROFILI SONO RIFERITI AL CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI

CONTRATTO PART TIME MISTO

## *ART. 22 - Mezzi e attrezzature*

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi nuovi e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

I mezzi per l'espletamento del servizio di raccolta porta a porta saranno messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

## *ART. 23 - numero verde*

L'I.A. si impegna, ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 12.00 per sei giorni alla settimana, segreteria telefonica 24 ore su 24 e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A..

## *ART. 24 - Cooperazione*

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

## *ART. 25 - Riservatezza*

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Comune



# COMUNE DI ALLUMIERE

SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Piazza della Repubblica 39 – 00051 Allumiere (Rm)  
tel 0766-96010 int 1 email [protocollo@comune.allumiere.rm.it](mailto:protocollo@comune.allumiere.rm.it)

---

## SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI

D.U.V.R.I.

*ALLEGATO 2.1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO*

## 1 PARTE GENERALE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) è stato redatto dal Comune di Allumiere in fase di istruzione della gara di appalto e ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività che saranno svolte dall'Appaltatore (e se del caso, dagli eventuali subappaltatori) presso il luogo di lavoro (aree interne ed aree esterne) del Datore di lavoro committente e presso i luoghi di lavoro di cui il Committente non ha la titolarità.

In questi ultimi casi, il contenuto del DUVRI riporta no informazioni acquisite dai Datori di lavoro dei luoghi presso cui si andrà a svolgere il servizio in appalto. La documentazione di supporto alla stesura del presente documento è disponibile presso il Committente ed è divisa in base alla tipologia di prestazione/luogo di lavoro:

- Uffici;
- Utenze servite dall'attività in appalto;
- Impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;
- Centro Comunale di Raccolta (di seguito CCR).

### 1.1 Riferimenti normativi

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile artt. 1655 - 1677;
2. D. Lgs. 276/03 art 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, a rt. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/06 art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 163/06 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 113/07 (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/07 (delega al governo per emanare il testo unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008);
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Conferenza Stato Regioni - 20 marzo 2008;
8. Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successivo decreto correttivo 106/09.
9. Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.

### 1.2 Generalità

Come accennato, il DUVRI viene redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successivo decreto correttivo 106/09. Il DUVRI si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai datori di lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato al soggetto esecutore dell'attività uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente che sarà illustrato ai lavoratori interessati a cura del proprio datore di lavoro o suo delegato.

### 1.3 Norme sulla Sicurezza del lavoro

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Non rientrando i luoghi di svolgimento delle attività dell'appalto nella disponibilità giuridica del Comune è cura delle imprese appaltanti verificare e valutare i rischi lavorativi derivanti dalle operazioni svolte nell'ambito del contesto urbano nonché negli impianti di conferimento ed inserirli nel citato Documento della Valutazione dei Rischi.

Per quanto riguarda gli impianti di conferimento, le imprese dovranno informarsi ed assicurare il rigoroso rispetto delle norme e procedure vigenti al loro interno.

Eventuali ulteriori modifiche delle attività e/o nuove situazioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative modificazioni ai livelli di sicurezza, saranno tempestivamente comunicate dal Comune. Analogamente, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Comune di Allumiere tali variazioni, al fine di individuare ed approntare eventuali nuove misure di prevenzione.

L'appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad accertare l'idoneità psico-fisica dei propri dipendenti in funzione dei compiti loro assegnati ed in particolare verificare l'assenza di dipendenza da sostanza psico-attive per il personale addetto alla conduzione degli automezzi, così come indicato dalla vigente normativa in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Tutti i dipendenti dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' facoltà del Comune controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle normative sulla sicurezza del lavoro; nell'ipotesi in cui l'Impresa non risulti in regola con quanto previsto dalle norme di cui sopra, il Comune intimerà l'adeguamento pena la risoluzione del contratto.

#### 1.4 Gestione del DUVRI

Il presente documento sarà sottoposto ad approvazione del Committente.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà prendere visione di tutti i documenti di coordinamento pervenuti dalle utenze al fine di acquisire eventuali informazioni non riportate nel presente DUVRI o descritte in modo più dettagliato con particolare riferimento alla gestione (percorsi, permessi di accesso, ecc...) del servizio da effettuare. L'aggiudicatario si impegna ad approvare e/o verificare quanto contenuto nel DUVRI presente accettando la possibilità di dover effettuare una riunione di coordinamento presso tutte le aree in cui si presenta un rischio di interferenza ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i..

#### 1.5 Gestione del personale

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito, a cura del datore di lavoro (art. 18, comma 1, lettera u del decreto 81/08) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato su un apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro.

Sono compresi tutti i lavoratori impiegati a prescindere dal rapporto di lavoro instaurato.

#### 1.6 Contenuti del DUVRI

Dopo la prima parte generale nella quale si descriveranno i criteri di individuazione dei rischi e della relativa valutazione, si passerà alla redazione del DUVRI vero e proprio attraverso i seguenti punti:

- Descrizione dell'oggetto del contratto;
- Descrizione delle aree oggetto di intervento (di cui è titolare il datore di lavoro Committente) e delle attività che vi si svolgono;
- Descrizione delle misure di prevenzione e protezione presenti;
- Individuazione e valutazione dei rischi interferenziali;
- Misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi interferenziali;
- Quantificazione dei costi della sicurezza;
- Allegato 1 da compilare a cura dell'esecutore al fine di ottemperare alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

#### 1.7 La definizione dei costi della sicurezza

L'art. 8 della legge n. 123/2007, ha modificato il comma 3-bis dell'art. 86 del decreto legislativo n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici), il quale ora prevede che «Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di

lavori pubblici, di servizi e forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Il citato art. 8, ha altresì introdotto un comma 3-ter dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici: «il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta». Dal delineato quadro normativo emerge, quindi, che i costi della sicurezza - sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture - devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante; a loro volta le imprese dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività. Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, la stazione appaltante dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura. Viene, infine, normativamente escluso, anche in questo caso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'art. 86, comma 3-ter, che l'eventuale costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

#### 1.7.1 Modalità di calcolo dei costi della sicurezza

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai "lavori", come previsto dall'all. XV punto 4 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, come, ad esempio:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc...);
- d) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale (fuori dal normale orario di lavoro) delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- f) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

## 2 PARTE RELATIVA ALLA IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO

### 2.1 Dati dell'appalto

OGGETTO DEL CONTRATTO	SERVIZIO PORTA A PORTA, PULIZIA DEL PAESE ISOLA ECOLOGICA
DURATA DEL CONTRATTO	5 MESI
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENTI ED IN RIFERIMENTO AL CONTRATTO	1.300,29 €

### 2.2 Descrizione dell'oggetto dell'appalto

Il contratto prevede lo svolgimento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, la sorveglianza dell'isola ecologica e i servizi di igiene urbana nel comune come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'appalto.

#### 2.2.1 Servizio di nettezza urbana

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel "Disciplinare tecnico prestazionale" (Allegato 1) di seguito denominato semplicemente Disciplinare, sono i seguenti:

##### Servizi Utenze domestiche

Il servizio prevede: - la raccolta ed il trasporto a discarica in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta " in tutto il territorio del comune di Allumiere, delle seguenti tipologie di materiali:

- a) organico;
- b) indifferenziata,
- c) carta e imballaggi in carta
- d) vetro e lattine di alluminio e di banda stagnata
- e) plastica

- La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale;

La raccolta differenziata porta a porta relativa Servizi Utenze non domestiche

Il servizio prevede:

- La raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta ",delle seguenti tipologie di materiali:
  - a) organico;
  - b) indifferenziata,
  - c) carta e imballaggi in carta
  - d) vetro e lattine di alluminio e di banda stagnata
  - e) plastica

##### Servizi

Il servizio prevede :

- Il conferimento presso il Centro Comunale di raccolta per tutte le frazioni recuperabili da parte delle utenze domestiche e non domestiche,

- la raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata dalle aree da mercati e da manifestazioni;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano;

La sorveglianza dell'isola ecologica che comprende:

- Apertura e chiusura dell'isola ecologica;
- Sorveglianza ed assistenza al cittadino per il corretto conferimento dei rifiuti in quantità, qualità e destinazione;
- Raccolta e conferimento dei rifiuti indebitamente abbandonati all'esterno dell'isola ecologica;
- Aggiornamento dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del "Codice Ambiente";
- Conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del "Codice Ambiente";
- Comunicazione alle ditte affidatarie del nolo e trasporto dei cassoni scarrabili per eventuali sostituzioni o malfunzionamenti dei cassoni e delle presse.

I servizi non comprendono il costo relativo al nolo dei cassoni scarrabili e delle presse, il costo per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti che rimangono in carico al Comune di Allumiere.

Servizio di spazzamento delle vie e delle aree del paese.

- Lo spazzamento ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali di piccola taglia, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia;

I servizi sono comprensivi di tutto, il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte in precedenza.

### 3 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

#### 3.1 Organizzazione del sistema sicurezza aziendale

Datore di Lavoro	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
RSPD	
Medico competente	
RLS	

#### 3.2 Descrizione dei luoghi di lavoro di competenza del datore di lavoro committente

Le attività svolte dal Comune di Allumiere sono finalizzate alla gestione della raccolta rifiuti, dalla distribuzione dei contenitori allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

I lavoratori svolgono mansioni di raccolta porta a porta, servizi di spazzamento delle aree pubbliche vie strade e piazze, guardiania dell'isola ecologica.

Il Comune utilizzerà il Centro Comunale di Raccolta, per la RD di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali.

Si riporta no di seguito una serie di informazioni relative alle attività che vi si svolgono, alle misure di prevenzione e protezione presenti e alle prescrizioni gestionali impartite dal Datore di lavoro committente in riferimento alle suddette aree.

### 3.2.3 Sede del CCR -Località Campo Sportivo - Comune di Allumiere

Si tratta di un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CCR è affidata a terzi e quindi non è prevista alcuna attività da parte degli operatori della I.A.

### 3.2.5 Attività generale di prevenzione

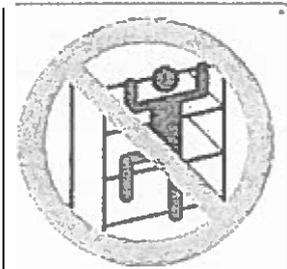
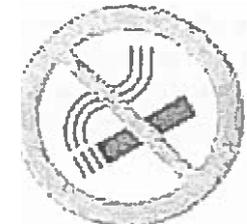
Il soggetto gestore operativo, provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi interferenziali essere preventivamente formati e devono aver frequentato corsi di primo soccorso, sicurezza, evacuazione e antincendio;

verificare periodicamente la presenza della segnaletica verticale ed eventualmente integrarla; segnali di divieto, prescrizione e limitazione della velocità dei veicoli;

limitazione della contemporaneità di attività e separazione spazio temporale tra accesso dell'utenza e gestione del sito;

Verificare periodicamente la presenza della segnaletica orizzontale per il traffico veicolare e pedonale;

Verificare periodicamente la presenza della seguente segnaletica tipo.

	 <p>VIETATO FUMARE</p>
	
	 <p>ATTENZIONE</p> <p>VIETATO SOLLEVARE CARICHI MANUALI SUPERIORI A 25 Kg</p>

### 3.2.6 Divieti e precauzioni

Qualora il personale dell'aggiudicatario noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Responsabile dell'area prima di effettuare qualsiasi tipo d'operazione. È compito delle ditte/lavoratori autonomi non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone o dei lavoratori al loro intorno.

Tutte le apparecchiature elettriche utilizzate dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Per tutte le apparecchiature con potenza superiore ai 1000 W è bene chiedere a quale punto di presa far riferimento.

I lavoratori delle ditte appaltatrici non devono accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso.

Tale divieto non si applica per le ditte/lavoratori autonomi per i quali l'accesso a tali zone/edifici faccia parte dell'intervento/lavoro. In ogni caso la prima volta le ditte/lavoratori autonomi saranno accompagnati in tali zone da una persona preposta, che dovrà informarli sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare.

Il personale è informato e formato sulle misure da adottare in situazioni d'emergenza, in tali luoghi l'evacuazione è evidente, il personale è in ogni caso tenuto in caso d'emergenza a seguire scrupolosamente le eventuali istruzioni che gli saranno impartite. Il personale esterno potrà intervenire alla gestione dell'emergenza solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

### 3.2.7 Modalità di gestione dell'emergenza

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività.

Il Datore di Lavoro della I.A. deve inoltre fornire tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione.

## 4 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO

### 4.1 Introduzione

Il servizio in appalto si svolge presso le aree sopra descritte e presso aree che non sono sotto la competenza giurisdizionale del Committente. Alcune di queste aree potrebbero essere di competenza di Enti Pubblici e altre da Enti privati.

Nelle varie aree la ditta esecutrice del contratto svolgerà il servizio secondo modalità diverse che al fine di individuare i rischi da interferenze possono essere così raggruppate:

Raccolta/conferimento rifiuti con accesso all'interno di un'area(utenze, Impianti di recupero/smaltimento) diversa dal suolo pubblico

2. Raccolta rifiuti/sfalcio/diserbio/nettezza urbana/ecc. senza accesso all'interno di un'area diversa dal suolo pubblico

A fronte delle informazioni in possesso direttamente del Committente e della documentazione acquisita dai datori di lavoro responsabili delle aree di cui al punto 1 in cui si svolge il servizio in appalto è possibile il coordinamento e la cooperazione tra Datore di lavoro Committente e Datore di lavoro non committente.

Nel secondo caso non si individueranno rischi interferenziali, ma ci si limiterà comunque a fornire delle norme di comportamento come attività di miglioramento della sicurezza dei lavoratori.

## Caso 1 - Identificazione dei rischi da interferenza - Servizio in area diversa dal suolo pubblico

Il presente paragrafo è relativo ai rischi da interferenza che si possono generare durante la raccolta dei rifiuti con accesso dei mezzi all'interno di un'area diversa dal suolo pubblico, in aggiunta ad eventuali rischi specifici delle singole utenze già indicati nella documentazione acquisita dai datori di lavoro.

### 4.2.1 Rischi da investimento

Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento.

Al fine di limitare detto rischio i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo. Di contro, i lavoratori dell'impresa esecutrice sono esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ecc...) circolanti all'interno delle aree in cui si trovano i contenitori di raccolta dei rifiuti. In questo caso si prevede come misura di prevenzione e protezione l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità. In caso di presenza di cancelli elettronici, prima di accedere all'area attendere l'apertura completa delle ante.

Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di stazionamento dei contenitori. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione.

L'aggiudicatario si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori. In particolari casi alcuni utenti delle strutture fruitrici del servizio potrebbero non comprendere le più elementari segnalazioni di avvertimento e avere una scarsa reattività fisica. Prevedere quindi dei tempi di reazione da parte loro (in caso di attraversamento, per esempio) più lunghi del prevedibile.

In caso di particolari esigenze dell'azienda utente del servizio, l'esecutore si coordinerà al fine di ridurre il rischio con il responsabile dell'area.

### 4.2.2 Rischi da emissione di fumi, gas

Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

### 4.2.3 Rischi da presenza di impianti elettrici

Gli impianti elettrici all'interno delle aree sono mantenuti dal datore di lavoro responsabile. In caso di presenza di cavi scoperti o impianti evidentemente deteriorati in prossimità dei contenitori, a tutti gli addetti non è consentito avvicinarsi o svolgere interventi di qualsiasi genere.

### 4.2.4 Rischi da scivolamento e inciampo

Il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale.

In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non devono essere raccolti ed occorre prestare attenzione alla possibilità di inciampo.

Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne all'area, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre/eliminare il rischio.

#### 4.2.5 Rischi da intralcio delle vie di accessibilità

Per nessun motivo i mezzi dovranno arrecare intralcio alle operazioni di emergenza che si possono svolgere all'interno delle aree di intervento. Dovrà essere sempre garantita la fruibilità di mezzi di emergenza e soccorso.

#### 4.2.6 Incendio - esplosione

Non è consentito fumare o usare fiamme libere in nessun punto delle aree oggetto di intervento. In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

Divieto di fumare

Divieto di usare fiamme libere

Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille

#### 4.2.7 Rischio aggressione

In alcune strutture fruitici del servizio possono essere presenti degli utenti privi delle piene facoltà mentali. In questi casi gli ospiti potrebbero compiere gesti irrazionali senza preavviso. Si segnala, in caso di richieste da parte di ospiti in tale stato di richiedere subito l'intervento del personale preposto alla vigilanza interno alla struttura e in caso di tentativo di aggressione, non mettere mai a repentaglio la propria incolumità.

#### 4.2.8 Utilizzo di attrezzature non di proprietà

Non è consentito, in generale, anche se autorizzati da altri, l'uso di attrezzature, macchine e utensili non di proprietà dell'azienda esecutrice.

#### 4.2.9 Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

#### 4.2.10 Attività non previste

In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, ...) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

#### 4.2.11 Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

#### 4.2.12 Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone.

#### 4.2.15 Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività e il Committente che daranno le indicazioni del caso.

#### 4.2.16 Emissioni di rumore e disturbo alla quiete pubblica

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento.

Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori.

Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

#### 4.2.17 Rischi dovuti alla presenza di neve

In caso di forti nevicate, l'impresa dovrà rispettare quanto prescritto dai bollettini meteo in merito all'obbligo di utilizzo di catene.

### 4.3 Caso 2 - Identificazione dei rischi da interferenza -Servizio su pubblica Via

Il presente capitolo riporta alcune norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare durante lo svolgimento del servizio sulla pubblica via. Quanto riportato in questo capitolo non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nel capitolo precedente ove attuabili.

#### 4.3.1 Rischi da emissione di fumi, gas

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti.

Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

#### 4.3.2 Rischi da scivolamento e inciampo

Il rischio rientra tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale. In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non devono essere raccolti ed occorre prestare attenzione alla possibilità di inciampo.

Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne all'area, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre/eliminare il rischio.

#### 4.3.3 Rischi da reti e impianti tecnologici

Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e quindi l'attività in corso e soggetta al rischio dovrà essere sospesa e si dovrà procedere ad informare il Committente.

#### 4.3.4 Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

#### 4.3.5 Rischio rumore

Le aree di intervento si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni strada. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

#### 4.3.6 Rischi di investimento

Nella fase di svolgimento del servizio, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità ordinaria e non è possibile una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti.

Nelle zone in cui potrebbero transitare senza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 20 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione.

L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro.

L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità" e dovranno riportare il marchio di conformità CE.

#### 4.3.7 Rischi dovuti a smog e microclima

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria l'aggiudicatario dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività in esterno.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

#### 4.3.B Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di contratto l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposti al sole.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione come creme barriera.

#### 4.3.9 Rischi dovuti alla presenza di neve

In caso di forti nevicate, l'impresa dovrà rispettare quanto prescritto dai bollettini meteo in merito all'obbligo di utilizzo di catene.

#### 4.3.10 Viabilità pedonale e autoveicolare

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire l'accesso pedonale delle zone limitrofe all'area di lavoro e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare presenti a ridosso delle zone di intervento.

#### 4.3.11 Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

#### 4.3.12 Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone.

#### 4.3.13 Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Committente che darà le indicazioni del caso.

#### 4.3.14 Emissioni di rumore

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento.

#### 4.3.15 Limitazione del disturbo alla quiete pubblica

Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori.

Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

#### 4.3.16 Allergeni

Tra le specie vegetali soggette a estirpazione, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezioni. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

#### 4.3.17 Urti - colpi - impatti – compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

### 5 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

#### 5.1 Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

#### 5.2 Criteri per la gestione della sicurezza antincendio

I mezzi d'opera saranno dotati di mezzi di estinzione portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. I contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del D.M. 10/3/98.

### 5.3 Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza legata a sversamenti, si procederà secondo le procedure appresso riportate:

- Informare il Committente;
- Attuare azioni di confinamento di piccoli sversamenti accidentali attraverso l'utilizzo di kit appositamente predisposti per isolare l'area; confinare ed assorbire le materie versate.

In caso di evento importante, non risolvibile con i mezzi a disposizione del personale presente, attivazione misure d'emergenza previste, evacuazione dell'area immediato allertamento delle strutture pubbliche preposte (Vigili del fuoco, Arpa, ecc...) e lasciare la gestione dell'emergenza alle autorità intervenute.

### 5.4 Gestione dell'emergenza non legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza nelle aree circostanti a quella di intervento, gli autisti dei mezzi dovranno attenersi alle indicazioni dei coordinatori/addetti all'emergenza della sede in cui si sta verificando l'evento. Si dovrà porre in sicurezza il sito di intervento e, se possibile, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati o parcheggiati in area tale da non impedire i soccorsi. In caso di evacuazione in atto, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati liberando le aree a piedi.

### 5.5 Presidi sanitari

Presso i mezzi di lavoro, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

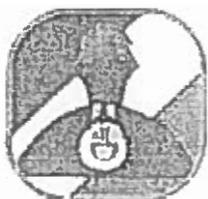
La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse.

In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.



**soccorso pubblico di  
emergenza**



pronto intervento

**carabinieri**



pronto intervento

## **vigili del fuoco**



pronto intervento

## **emergenza sanitaria**



pronto intervento e numero di pubblica utilità

## **guardia di finanza**

---

CORPO DI POLIZIA FORESTALE

1515

CROCE ROSSA

COMANDO CARABINIERI

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

PRESIDI OSPEDALIERI

## **6 COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZE**

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Dall'analisi dei rischi non risultano particolari attività in cui la I.A. e la committente possano entrare in interferenza. Si ritengono pertanto congrui gli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso e per ciò che riguardano i rischi da interferenza si prevede un numero ritenuto sufficiente di riunioni di coordinamento.

I costi della sicurezza da interferenze annui risultano dal computo metrico estimativo seguente basato sul prezzario della Regione Lazio ed il prezzo è considerato congruo.

Voce elenco	Q.tà/a	u.m.	Prezzo unitario	Prezzo totale/a
<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO</p> <p>Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'attività ordinaria (conduttore di lavoro)</p>				1.300,29

ALLEGATO 1 - DUVRI

DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

li/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ Codice

Fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_

Legale Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

in provincia di \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di Concorrente, che in caso di aggiudicazione assumerà la figura di Aggiudicatario Committente della stessa, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D. Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara:

- di avere provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art. 28 prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;

- di avere adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una informazione, formazione e addestramento sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36 e 37, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;

- di avere valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, *ivi* compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- di avere adottato procedure che prevedano la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- che coinvolgerà, nell'attività svolta nell'ambito dell'esecuzione del contratto, solo lavoratori in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);

- che informerà il personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso l'area oggetto di intervento, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento;

- che dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del contratto con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- che ispezionerà l'area oggetto dell'intervento prima di iniziare i lavori e collaborerà con la Civica Amministrazione all'integrazione del D.U.V.R.I. fornendo tutte le informazioni necessarie alla predisposizione finale del documento.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto del contratto è il Sig.

- \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ che risulta professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Concorrente

\_\_\_\_\_